



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**BESCHLUSS DES
GEMEINDEAUSSCHUSSES**

Nr. 459

Seduta del

Sitzung vom

30/08/2021

Sono presenti, legittimamente convocati :

An der Sitzung nehmen nach rechtmäßig erfolgter Einberufung folgende Personen teil:

Cognome e nome Zu- und Vorname	Qualifica Funktion	Pres. Anw.	Ass. Abw.
CARAMASCHI RENZO	Sindaco / Bürgermeister	X	
WALCHER LUIS	Vice Sindaco / Vizebürgermeister	X	
ANDRIOLLO JURI	Assessore / Stadtrat	X	
FATTOR STEFANO	Assessore / Stadtrat	X	
GENNACCARO ANGELO	Assessore / Stadtrat	X	
RABINI CHIARA	Assessora / Stadträtin	X	
RAMOSER JOHANNA	Assessora / Stadträtin	X	

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la legalità dell'adunanza, il/la Signor/a

Nachdem festgestellt wurde, dass das Gremium aufgrund der Zahl der Anwesenden beschlussfähig ist, übernimmt Herr/Frau

Dott. / Dr. Renzo Caramaschi

assume la presidenza ed apre la seduta alla quale partecipa il Vice Segretario Generale della Città

den Vorsitz und eröffnet die Sitzung, an welcher der Vizegeneralsekretär der Stadt

Dott. / Dr. Johann Neumair

La Giunta passa poi alla trattazione del seguente OGGETTO:

teilnimmt. Der Stadtrat behandelt nun folgenden GEGENSTAND:

AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULAZIONE DI UNA CONCESSIONE - CONTRATTO CON L'ASSOCIAZIONE "CENTRO DI CULTURA DELL'ALTO ADIGE" PER L'UTILIZZO DI UN LOCALE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN PASSAGGIO ANTICO MUNICIPIO 8, IDENTIFICATO DAL NR. 23/E, SUB 23 DELLA P.ED. 232 IN C.C. BOLZANO.

ERMÄCHTIGUNG ZUM ABSCHLUSS EINES KONZESSIONSVERTRAGES MIT DEM VEREIN „CENTRO DI CULTURA DELL'ALTO ADIGE“ FÜR DIE NUTZUNG EINES GEMEINDEEIGENEN RAUMES AM ALTEN RATHAUS 8, DER DURCH DIE NR. 23/E, B.E. 23 DER B.P. 232 IN K.G. BOZEN GEKENNZEICHNET IST.

Il Vicesindaco Luis WALCHER, gli Assessori Juri ANDRIOLLO, Stefano FATTOR, Angelo GENNACCARO, Chiara RABINI e Johanna RAMOSER partecipano alla seduta in videoconferenza.

Il Comune di Bolzano è proprietario dell'immobile sito in Passaggio Antico Municipio 8, identificato dalla p.ed. 232 in C.C. Bolzano.

A seguito di subentro nella concessione – contratto rep. com. nr. 45993 del 04.03.2015, l'associazione "Centro di Cultura dell'Alto Adige" occupa un locale del suddetto immobile, identificato dal nr. 23/E del sub 23, utilizzato come sede sociale.

La concessione – contratto è scaduta e questo locale per il momento non è d'interesse per l'Amministrazione comunale.

L'associazione ha interesse a stipulare un nuovo contratto avente a oggetto il medesimo immobile per proseguire la propria attività sociale.

L'associazione ha inoltrato all'Amministrazione comunale il rendiconto 2019 e una relazione sulle attività sociali che svolge.

Il "Centro di Cultura dell'Alto Adige" pubblica la rivista "Cristallo" e altre pubblicazioni monografiche su temi di particolare attualità e interesse, è iscritto all'Albo delle associazioni e degli organismi di partecipazione costituiti in forma associativa del Comune di Bolzano (Sezione Cultura ed Educazione permanente) e nel Registro Provinciale delle persone giuridiche (DPR Nr. 1502 del 02.05.1957).

Il concessionario non risulta moroso e paga regolarmente il canone di concessione e le relative spese accessorie.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene quindi opportuno concedere in uso all'associazione "Centro di Cultura dell'Alto Adige" questo locale per un ulteriore periodo di tempo, in modo che la stessa possa proseguire la propria attività sociale.

Tale immobile rientra tra i beni demaniali, pertanto lo strumento giuridico applicabile per conferire i beni a un soggetto terzo è quello della concessione – contratto.

Vista la stima del Servizio Estimo comunale del 12.02.2021;

Der Vizebürgermeister Luis WALCHER, die Stadträte Juri ANDRIOLLO, Stefano FATTOR, Angelo GENNACCARO, Chiara RABINI und Johanna RAMOSER nehmen in Videokonferenz an der Sitzung teil.

Die Stadtgemeinde Bozen ist Eigentümerin der Liegenschaft am Alten Rathaus 8, welche durch die B.p. 232 in der K.G. Bozen gekennzeichnet ist.

Aufgrund einer Nachfolge im Konzessionsvertrag Gem. Rep. Nr. 45993 vom 04.03.2015 besetzt der Verein "Centro di Cultura dell'Alto Adige" einen Raum im obgenannten Gebäude (Nr. 23/E, B.E. 23) und nutzt ihn als Vereinssitz.

Der Konzessionsvertrag ist abgelaufen, und die Gemeindeverwaltung ist derzeit nicht daran interessiert, diesen Raum für eigene Zwecke zu nutzen.

Der Verein hat sein Interesse bekundet, einen neuen Konzessionsvertrag für den gleichen Raum abzuschließen, um seine Vereinstätigkeit fortführen zu können.

Der Verein hat der Gemeindeverwaltung den Rechnungsabschluss 2019 und einen Bericht über die Vereinstätigkeiten vorgelegt.

Der Verein „Centro di cultura dell'Alto Adige" gibt die Zeitschrift "Cristallo" und andere monografische Publikationen zu Themen von aktuellem und besonderem Interesse heraus, er ist im Verzeichnis der Vereine und der in Vereinsform gegründeten Beteiligungsorganisationen der Stadtgemeinde Bozen (Sektion Kultur und Weiterbildung) und im Landesregister der juristischen Personen (DPR Nr. 1502 vom 02.05.1957) eingetragen.

Der Konzessionsnehmer ist mit der Zahlung nicht in Verzug und entrichtet die Konzessionsgebühren und die Nebenkosten pünktlich.

Es wird daher für zweckmäßig erachtet, dem Verein „Centro di Cultura dell'Alto Adige" den vorgenannten Raum für einen weiteren Zeitraum zur Verfügung zu stellen, damit der Verein seine Tätigkeit fortsetzen kann.

Die genannte Liegenschaft zählt zu den öffentlichen Gütern, weshalb die Form des Konzessionsvertrages für die Übertragung der Liegenschaften an Dritte Anwendung findet.

Es wurde Einsicht genommen in das Gutachten vom 12.02.2021 der Dienststelle für Schätzungen.

viste le condizioni contrattuali inviate con nota prot. nr. 36459 del 19.02.2021 all'associazione "Centro di Cultura dell'Alto Adige " e da questa accettate con nota prot. nr. 64552 del 15.03.2021, con richiesta di riduzione del canone ai sensi del Regolamento comunale di riferimento;

visti gli artt. 14, 15 e 18 del "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Bolzano", approvato con delibera di Consiglio nr. 85/37587 del 02.10.2003;

considerato che la valutazione del Servizio estimo comunale del 12.02.2021 prevede un canone progressivo;

visti gli artt. 1 e 7 del Regolamento comunale per la "Concessione di immobili comunali per scopi sociali" approvato con delibera di Consiglio nr. 34/11511 del 26.03.02;

ritenuto pertanto opportuno assegnare all'associazione "Centro di Cultura dell'Alto Adige" il locale in questione, da utilizzare come sede sociale, ai seguenti canoni di concessione:

- € 96,09 mensili dal 09.12.2020 al 30.06.2021;

- € 108,13 mensili dal 01.07.2021;

ritenuto, al fine di addivenire al più presto alla sottoscrizione della concessione - contratto, di conferire al presente atto la clausola dell'immediata esecutività;

visti i pareri obbligatori favorevoli ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";

tutto ciò premesso

ad unanimità di voti
la Giunta Comunale
delibera

Die mit Schreiben Prot. Nr. 36459 vom 19.02.2021 dem Verein „Centro di Cultura dell'Alto Adige“ übermittelten Vertragsbedingungen wurden vom Verein mit Schreiben Prot. Nr. 64552 vom 15.03.2021 angenommen, und gleichzeitig hat der Verein eine Reduzierung der Konzessionsgebühr auf der Grundlage der entsprechenden Gemeindeordnung beantragt.

Es wurde Einsicht genommen in die Art. 14, 15 und 18 der mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 85/37587 vom 02.10.2003 genehmigten Gemeindeordnung über die „Verwaltung des Immobilienvermögens der Gemeinde Bozen“.

Das Gutachten vom 12.02.2021 der Dienststelle für Schätzungen sieht eine progressive Gebühr vor.

Es wurde Einsicht genommen in die Art. 1 und 7 der mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 34/11511 vom 26.03.02 genehmigten Gemeindeordnung über die „Konzession von Gemeindeimmobilien für soziale Zwecke“.

Es wird daher für zweckmäßig erachtet, dem Verein „Centro di Cultura dell'Alto Adige“ den vorgenannten Raum als Vereinssitz zur Verfügung zu stellen, und zwar zu einer Konzessionsgebühr von:

- 96,09 € pro Monat vom 09.12.2020 bis zum 30.06.2021;

- 108,13 € pro Monat ab dem 01.07.2021.

Der vorliegende Beschluss wird für sofort vollstreckbar erklärt, damit der Konzessionsvertrag umgehend unterzeichnet werden kann.

Es wurde Einsicht genommen in die positiven Pflichtgutachten gemäß Art. 185 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“.

All dies vorausgeschickt

beschließt
der Stadtrat
einstimmig,

1) di stipulare una concessione - contratto con l'associazione "Centro di Cultura dell'Alto Adige" - c.f. 80002360214, nella persona del suo Presidente *pro tempore*, per la sua carica domiciliato in Bolzano, alle seguenti condizioni:

OGGETTO DI CONCESSIONE: oggetto di concessione è l'utilizzo di un locale di proprietà comunale a uso sede sociale, comprensivo di alcuni arredi di proprietà del Comune di Bolzano, sito in Passaggio Antico Municipio 8, individuato dal nr. 23/E, porzione del sub 23 della p.ed. 232 in C.C. Bolzano, P.T. 0000231/II (dati catastali dell'immobile: C.C. 669 - Bolzano, p.ed. 232, Sub. 23, Foglio 3, Categoria B/4, Classe 3, Consistenza 3.650 mc, Superficie 818 mq, Rendita Euro 5.843,72.-), come evidenziato nella planimetria allegata sub "A" e nell'allegato elenco dei beni mobili sub "B", formanti parte integrante della presente deliberazione

Il locale è concesso nello stato di fatto in cui si trova ben noto alla controparte. Al termine della concessione il concessionario dovrà restituire il locale nella sua integrità, salvo il normale deperimento d'uso.

E' espressamente vietato adibire il locale a uso cucina.

Il concessionario è direttamente responsabile dei macchinari/attrezzature o comunque beni di sua proprietà eventualmente utilizzati all'interno dei locali del Comune per lo svolgimento delle proprie attività sociali, è responsabile della loro manutenzione e dell'eventuale mancata esecuzione delle verifiche tecniche periodiche, dei controlli e delle eventuali riparazioni che si rendessero necessari per garantire il funzionamento sicuro di tali macchinari/attrezzature.

Il concessionario dovrà garantire un'utilizzazione dei beni compatibile con le disposizioni sulla sicurezza degli impianti, dando tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale di eventuali disfunzioni.

1) den Abschluss eines Konzessionsvertrages mit dem Verein „Centro di Cultura dell'Alto Adige“, Steuer-Nr. 80002360214, in der Person des Präsidenten *pro tempore*, mit Amtsdomicil in Bozen, zu genehmigen. Die Bedingungen des Konzessionsvertrages sind folgende:

GEGENSTAND DES KONZESSIONS-VERTRAGES: Gegenstand des Konzessionsvertrages ist die Nutzung eines gemeindeeigenen Raumes als Vereinssitz, inklusive einiger Einrichtungsgegenstände, die Eigentum der Stadtgemeinde Bozen sind. Der Raum befindet sich am Alten Rathaus 8 und ist durch die Nr. 23/E, Teil der B.E. 23 der B.p. 232 in K.G. Bozen, El.Z. 0000231/II gekennzeichnet (Katasterdaten der Liegenschaft: K.G. 669 - Bozen, B.p. 232, Baueinheit Nr. 23, Blatt 3, Kategorie B/4, Klasse 3, Bestand 3.650 m³, Fläche 818 m², Ertrag Euro 5.843,72.-), wie im beiliegenden Lageplan sub „A“ und im Verzeichnis der beweglichen Güter sub „B“, die wesentlicher Bestandteile dieses Beschlusses sind, gekennzeichnet.

Der Raum wird dem Konzessionsnehmer in dem Zustand übergeben, in dem er sich befindet und der dem Konzessionsnehmer bekannt ist. Nach Ablauf der Konzession muss der Raum in einem der normalen Abnutzung entsprechenden Erhaltungszustand zurückgegeben werden.

Die Nutzung des Raumes als Küche ist ausdrücklich verboten.

Der Konzessionsnehmer ist für die Geräte und Maschinen verantwortlich, die in seinem Eigentum sind und die eventuell in den Räumen, die Eigentum der Gemeindeverwaltung sind, verwendet werden, um Vereinstätigkeiten auszuüben. Er ist für die Wartung dieser Geräte und Maschinen verantwortlich. Er übernimmt die gesamte Verantwortung, wenn er es verabsäumt, die periodisch vorgeschriebenen technischen Kontrollen und die notwendigen Reparaturen durchführen zu lassen, um den einwandfreien Betrieb der Geräte und Maschinen zu garantieren.

Der Konzessionsnehmer muss bei der Verwendung der Sachen auf die Sicherheit, auch der Anlagen, achten. Im Falle etwaiger Mängel oder Schäden muss er umgehend die Gemeindeverwaltung darüber in Kenntnis setzen.

Le parti comuni interne ed esterne all'immobile devono essere lasciate libere, è vietato pertanto depositare beni mobili nei corridoi, giro scale, sottoscale, cortili, ecc.

All'interno del locale oggetto di concessione e nelle parti comuni dell'immobile è assolutamente vietato:

- fumare;
- utilizzare fiamme libere;
- utilizzare e/o depositare bombole di gas infiammabili e/o esplosivi;
- utilizzare e/o depositare sostanze infiammabili e/o esplosive;
- depositare grandi quantitativi di materiali combustibili (carta, cartone, giornali, materiale tessile, vestiti, ecc.);
- modificare gli impianti presenti, in particolare quello elettrico attraverso modifiche artigianali, ad es. con cavi volanti;
- utilizzare in modo difforme gli impianti presenti, ad es. sovraccaricando le ciabatte elettriche collegando prese di tipo multiplo;
- utilizzare apparecchiature ad alimentazione elettrica non conformi alle normative europee di sicurezza e in ogni caso prive di marcatura CE.

Non sono ammessi interventi di innovazione e miglioria o addizione o sostituzione di impianti di qualunque genere senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale. Se non diversamente concordato, di volta in volta e per iscritto, eventuali lavori autorizzati s'intendono a esclusivo carico del concessionario. In ogni caso, al termine della concessione-contratto, ancorché autorizzate, sia le migliorie che le addizioni, anche in deroga agli artt. 1592 e 1593 del codice civile, rimangono all'Amministrazione comunale e nulla sarà dovuto al concessionario a titolo di indennità.

BENI MOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BOLZANO: il consegnatario è responsabile dei beni mobili di proprietà del Comune concessi in uso. In nessun caso potrà dismettere i beni mobili di proprietà del Comune, neppure in

Die gemeinsamen Flächen innerhalb und außerhalb des Gebäudes müssen frei bleiben, daher ist es verboten, in den Fluren, Treppenhäusern, unter den Treppen, in den Höfen usw. bewegliche Gegenstände zu hinterlegen.

Im Raum, der im Konzessionswege überlassen wird, und auf den gemeinsamen Flächen des Gebäudes ist es verboten:

- zu rauchen;
- offenes Feuer zu machen;
- brennbare und/oder leicht entzündbare Gasflaschen zu verwenden und/oder zu lagern;
- brennbare und/oder leicht entzündbare Stoffe zu verwenden und/oder zu lagern;
- große Mengen an brennbarem Material zu lagern (Papier, Karton, Zeitungen, Stoffe, Kleider usw.);
- die bestehenden Anlagen, z.B. die Stromanlage, zu verändern, wie z.B. mittels fliegender Kabel;
- die bestehenden Anlagen unsachgemäß zu nutzen, z.B. durch eine Überlastung der Steckerleisten, in die mehrere Verteilerstecker eingesteckt werden;
- strombetriebene Geräte zu verwenden, die nicht den europäischen Sicherheitsbestimmungen entsprechen und die keine EU-Kennzeichnung aufweisen.

Es besteht das Verbot zur Durchführung von Erneuerungen, Verbesserungen, Ergänzungen oder des Austausches jeder Art von Anlagen ohne die schriftliche Genehmigung der Gemeindeverwaltung. Falls nicht schriftlich von Mal zu Mal anders vereinbart, gehen die Kosten für besagte Maßnahmen zu ausschließlichen Lasten des Konzessionsnehmers. Bei Ablauf des Konzessionsvertrages hat der Konzessionsnehmer in Abweichung von den Artikeln 1592 und 1593 ZGB trotz der o.g. schriftlichen Einwilligung kein Recht auf eine Entschädigung für die vorgenommenen Verbesserungen und/oder Ergänzungen.

BEWEGLICHE GÜTER DER STADTGEMEINDE BOZEN: Der Verwahrer haftet für die übergebenen gemeindeeigenen Güter. In keinem Fall darf er die gemeindeeigenen Güter abtreten, auch nicht wenn diese

caso d'inutilizzabilità degli stessi, senza seguire la procedura di dichiarazione di fuori uso disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione dei beni mobili del Comune di Bolzano, approvato con delibera di Consiglio n. 69 del 20.11.2018.

In particolare, in base all'art. 16 del suddetto Regolamento, il consegnatario che ritiene un bene non più confacente alle proprie esigenze deve compilare una dichiarazione di fuori uso e una proposta di scarico e inviare i documenti all'Ufficio Patrimonio. Se il bene è dichiarato fuori uso e da rottamare, alla rottamazione provvede il consegnatario che ha chiesto il fuori uso.

Qualora in seguito alla cessazione della concessione il concessionario non dovesse liberare il locale e/o le parti comuni dell'immobile da cose mobili di sua proprietà, l'Amministrazione comunale provvederà ad asportare e depositare tali beni in propri magazzini per un massimo di 60 giorni, con addebito di ogni spesa all'associazione stessa. Decorso il termine di 60 giorni, le cose mobili saranno poste all'asta o trasportate alla pubblica scarica. In tal caso il concessionario rinuncia sin d'ora a qualsiasi pretesa di compenso, indennizzo o risarcimento per la perdita di tali cose mobili.

DURATA E REVOCA: la durata della concessione è pattuita con decorrenza dal 09.12.2020 e scadenza in data 08.12.2026, con possibilità di revoca della stessa con preavviso di almeno sei mesi da parte del concedente per ragioni di pubblico interesse o di ristrutturazione dell'immobile. In quest'ultimo caso, come previsto dall'art. 5 lett. a) del Regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio nr. 34/11511 del 26.03.2002, all'associazione sarà data precedenza nell'assegnazione di altri locali. L'associazione s'impegna quindi ad accettare i locali che verranno proposti dall'Amministrazione comunale come sede alternativa sino alla conclusione dei lavori di ristrutturazione o, comunque, sino all'individuazione di altri locali idonei.

Il concedente si riserva il diritto di recedere dal contratto ex art. 1373 cc.

E' prevista la revoca automatica e con effetto

unbrauchbar sind, ohne die Verfahren für die Außergebrauchsetzung zu beachten, die in der mit Beschluss des Gemeinderates Nr. 69 vom 20.11.2018 genehmigten Ordnung über die Verwaltung der beweglichen Güter der Stadtgemeinde Bozen enthalten sind.

Gemäß Art. 16 der besagten Gemeindeordnung muss der Verwahrer, welcher der Ansicht ist, dass eine Sache nicht mehr seinen Erfordernissen entspricht, die Erklärung über die Außergebrauchsetzung und den Austragungsvorschlag ausfüllen. Beide Unterlagen müssen an das Vermögensamt weitergeleitet werden. Wenn eine Sache für außer Gebrauch erklärt wird und entsorgt werden muss, so übernimmt diese Aufgabe der Verwahrer, der die Außergebrauchsetzung beantragt hat.

Falls der Konzessionsnehmer beim Ablauf der Konzession den besagten Raum und/oder die gemeinsamen Teile des Gebäudes nicht von den beweglichen Gütern freiräumt, die sein Eigentum sind, wird die Gemeindeverwaltung diese in ein Gemeindemagazin transportieren und sie dort für einen maximalen Zeitraum von 60 Tagen aufbewahren. Die anfallenden Spesen werden dem Verein angelastet. Nach Ablauf dieser 60-Tage-Frist werden die beweglichen Güter versteigert oder entsorgt. In diesem Fall verzichtet der Konzessionsnehmer bereits jetzt auf jeglichen Anspruch auf Schadenersatz wegen des Verlusts dieser beweglichen Güter.

DAUER UND WIDERRUF: Die Dauer der Konzession wird mit Beginn am 09.12.2020 und Ende am 08.12.2026 festgelegt, wobei die Möglichkeit zu deren Widerruf seitens der Konzessionsgeberin nach einer Vorankündigung von mindestens sechs Monaten aus Gründen des öffentlichen Interesses oder aufgrund eines Umbaus des Gebäudes besteht. In diesem Fall hat der Verein in Anwendung des Art. 5, Buchstabe a) der mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 34/11511 genehmigten Gemeindeordnung den Vorrang bei der Zuweisung anderer Räumlichkeiten. Der Verein verpflichtet sich daher, die von der Gemeindeverwaltung als Alternative vorgeschlagenen Räume für die Dauer der Renovierungsarbeiten bzw. so lange, bis ein anderer, geeigneter Raum gefunden wird, anzunehmen.

Die Konzessionsgeberin behält sich das Recht vor, vom Vertrag laut Art. 1373 ZGB zurückzutreten.

Automatischer Widerruf des Konzessionsvertrages mit sofortiger Wirkung in folgenden

immediato della concessione in caso di:

- subconcessione del locale, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale.
- variazione della destinazione d'uso senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale.

La revoca automatica della concessione-contratto avverrà altresì in caso di modifica anche solo parziale e temporanea del locale, concesso a uso esclusivo di sede sociale.

CANONE DI CONCESSIONE E SPESE ACCESSORIE: il canone di concessione sarà di:

- € 96,09 mensili dal 09.12.2020 sino al 30.06.2021;
- € 108,13 mensili dal 01.07.2021;

I suddetti canoni sono esenti iva ex art. 10 DPR 633/72 e sono già ridotti come previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento per la "Concessione di immobili comunali per scopi sociali" D.C. nr. 34/11511 del 26.03.02. Il canone è da pagarsi in rate mensili anticipate e sarà aggiornato annualmente nella misura del 100% dell'indice ASTAT.

Le spese accessorie (riscaldamento, energia, acqua, pulizie, ecc.) sono a carico del concessionario, che ha l'onere di provvedere alla denuncia inerente la tassa rifiuti alla SEAB S.p.A. e al pagamento della relativa tariffa.

Il mancato pagamento anche parziale del canone di concessione e delle spese accessorie entro i termini stabiliti produrrà *ipso jure* la decadenza dalla concessione-contratto per colpa del concessionario a norma dell'art. 1456 C.C. Ciò, fermo restando l'obbligo di corrispondere il dovuto, nonché l'ulteriore risarcimento del danno a favore del concedente.

MANUTENZIONE ORDINARIA: la manutenzione ordinaria è carico del concessionario, che dovrà provvedervi tempestivamente.

Fällen:

- teilweise oder gänzliche Weitervergabe des Raumes gegen Entgelt oder kostenlos, ohne vorhergehende schriftliche Ermächtigung von Seiten der Gemeindeverwaltung.
- Abänderung der Zweckbestimmung ohne vorhergehende schriftliche Ermächtigung von Seiten der Gemeindeverwaltung.

Der automatische Widerruf des Konzessionsvertrages erfolgt auch falls der Raum, der ausschließlich als Vereinssitz zur Verfügung gestellt wird, teilweise oder auch nur zeitweise abgeändert wird.

KONZESSIONSGEBÜHR UND NEBENSPESEN: Die Konzessionsgebühr wird wie folgt festgelegt:

- 96,09 € pro Monat vom 09.12.2020 bis zum 30.06.2021;
- € 108,13 pro Monat ab dem 01.07.2021.

Die genannten Gebühren sind Mehrwertsteuerfrei nach Art. 10 DPR 633/1972 und sind gemäß dem Artikel 7 der mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 34/11511 vom 26.03.2002 genehmigt Gemeindeordnung für die Konzession von gemeindeeigenen Immobilien für Sozialzwecke reduziert worden. Die Gebühr muss im Voraus in monatlichen Raten bezahlt werden und wird jährlich zu 100% an den ASTAT-Index angepasst.

Die Nebenkosten (Heizung, Strom, Wasser, Reinigungskosten, usw.) gehen zu Lasten des Konzessionsnehmers, der sich um die Meldung für die Entrichtung der Müllgebühr bei der SEAB AG und um die Bezahlung der entsprechenden Gebühr kümmern muss.

Die – auch teilweise – unterlassene Bezahlung der Konzessionsgebühr und der anteiligen Zusatzkosten innerhalb der festgelegten Fristen bewirken *ipso jure* die Aberkennung der Vertragskonzession wegen Verschulden des Konzessionsnehmers gemäß Art. 1456 ZGB, unbeschadet der Verpflichtung, den geschuldeten Betrag zu bezahlen und Schadenersatz an die Konzessionsgeberin zu leisten.

ORDENTLICHE INSTANDHALTUNG: Die ordentliche Instandhaltung geht zu Lasten des Konzessionsnehmers, der zeitgerecht dafür sorgen muss.

GARANZIA: a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi concessori verrà trattenuto il deposito cauzionale di € 405,00.- che l'associazione ha versato con quietanza nr. 28567 del 16.07.2020 in occasione del subentro nella concessione - contratto rep. com. nr. 45993 del 04.03.2015.

RESPONSABILITA' VERSO TERZI: il concessionario è direttamente responsabile di tutti i danni che si dovessero verificare nel corso della concessione sia alle persone, alle cose del Comune, sia a terzi. In caso di sinistri o infortuni, il concessionario s'impegna a provvedere al completo risarcimento dei danni, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne il Comune da ogni pretesa risarcitoria eventualmente avanzata da terzi.

A tal fine il concessionario è tenuto a stipulare e a mantenere efficace per tutta la durata della concessione una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con massimale non inferiore a € 1.000.000,00.- (€ un milione.-).

MODIFICA/CESSIONE DELLA CONCESSIONE: ogni modifica e/o cessione della titolarità della concessione - contratto stipulata riferita agli immobili in questione è soggetta alla preventiva autorizzazione della Giunta comunale.

SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE: le spese contrattuali sono a carico del concessionario e le spese di registrazione a carico dei contraenti in ragione di metà ciascuno.

2) di autorizzare il Sindaco o chi per esso a sottoscrivere la concessione - contratto;

3) di rimandare ad un successivo provvedimento l'accertamento della relativa entrata.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 - comma 4 - della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.ii., con il voto favorevole dei membri presenti della Giunta municipale.

GARANTIE: Als Gewährleistung der genauen Erfüllung aller mit der Konzession zusammenhängenden Verpflichtungen wird die Kautions von 405,00 € einbehalten, die der Verein bei der Nachfolge im Konzessionsvertrag Gem. Rep. Nr. 45993 vom 04.03.2015 mit Quittung Nr. 28567 vom 16.07.2020 bezahlt hat.

HAFTUNG GEGENÜBER DRITTEN: Der Konzessionsnehmer haftet direkt für alle Schäden und Missstände, die Personen und Sachen der Gemeindeverwaltung und auch Dritten während der Laufzeit des Konzessionsvertrages zugefügt werden. Es versteht sich, dass der Konzessionsnehmer bei Unfällen oder Schäden, die sich zutragen sollten, für den Schadensersatz verantwortlich ist. Außerdem muss der Verein die Gemeindeverwaltung bei eventueller Schadenersatzforderung Dritter schadlos halten.

Zu diesem Zweck ist der Konzessionsnehmer verpflichtet, für die Dauer der Konzession eine Haftpflichtversicherung gegenüber Dritten mit einer Deckungssumme in Höhe von mindestens 1.000.000,00.- Euro (eine Million Euro), abzuschließen und zu unterhalten.

ABÄNDERUNG/ABTRETUNG DES KONZES- SIONSVERTRAGES: Für jede Abänderung und/oder Abtretung der Inhaberschaft des Konzessionsvertrages bezüglich der betreffenden Liegenschaften muss vorher die schriftliche Ermächtigung von Seiten des Stadtrates von Bozen eingeholt werden.

VERTRAGS- UND REGISTRIERUNGSSPESEN: Die Vertragsspesen gehen zu Lasten des Konzessionsnehmers. Die Registrierungs- spesen übernehmen die Vertragsparteien jeweils zur Hälfte.

2) Der Bürgermeister oder sein Stellvertreter wird zur Unterzeichnung des Konzessions- vertrages ermächtigt.

3) Die entsprechende Einnahme wird mit einer späteren Maßnahme festgestellt.

Der vorliegende Beschluss wird im Sinne von Art. 183 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ i.g.F. für unverzüglich vollziehbar erklärt, nachdem alle anwesenden Stadtratsmitglieder für die Dringlichkeit gestimmt haben.

Di dare atto che, ai sensi dell'art 183, comma 5 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige" e ss.mm.ii., entro il periodo di pubblicazione, ogni cittadino può presentare alla giunta comunale opposizione a tutte le deliberazioni. Entro 60 giorni dall'intervenuta esecutività della delibera è ammesso avverso il presente provvedimento ricorso innanzi al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione autonoma di Bolzano.

Im Sinne von Art. 183 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ i.g.F. hat jeder Bürger/jede Bürgerin die Möglichkeit, im Veröffentlichungszeitraum Einwände gegen sämtliche Beschlüsse beim Stadtrat vorzubringen. Sobald der Beschluss vollziehbar ist, kann beim Regionalen Verwaltungsgericht, Autonome Sektion Bozen, innerhalb von 60 Tagen Rekurs gegen den Beschluss eingelegt werden.

Di quanto sopra detto, si è redatto il seguente verbale che, previa lettura e conferma, viene firmato come segue:

Über die obgenannten Sachverhalte wird eine Niederschrift angefertigt, die, nachdem sie gelesen und bestätigt wurde, wie folgt unterschrieben wird:

**Il Vice Segretario Generale
Der Vizeregensekretär**

Dott. / Dr. Johann Neumair

sottoscritto con firma digitale / mit digitaler Unterschrift unterzeichnet

**Il/la Presidente
Der/die Vorsitzende**

Dott. / Dr. Renzo Caramaschi

sottoscritto con firma digitale / mit digitaler Unterschrift unterzeichnet
